

LA DIMINUIZIONE DEI BAMBINI ADESSO RISCHIA DI METTERE IN CRISI IL SISTEMA ECONOMICO DEL DRAGONE

IL CASO

ROMA Il governo giapponese pagherà un milione di yen (7.100 euro) per ogni bambino delle famiglie che accetteranno di lasciare Tokyo per andare a vivere in qualche villaggio. La capitale giapponese, che ha 37 milioni di abitanti, non ha più spazio e sta accumulando problemi sempre più difficili da risolvere. Le coppie che vi abitano non fanno figli perché non sanno dove metterli nelle piccole abitazioni in cui vivono, e faticerebbero comunque a mantenerli perché il costo della vita è troppo alto e l'assistenza pubblica all'infanzia è molto carente.

I GIOVANI

Tokyo è al quinto posto nel mondo tra le città più care, ma i giovani vi accorrono comunque da ogni parte del Paese per cercare un lavoro e per abbandonare i piccoli centri ormai fuori moda, sempre più noiosi e abitati soltanto da vecchi. Il saldo tra arrivi e partenze nella capitale è di 80.000 cittadini in più ogni anno, e di questo passo la città diventerà invivibile e i servizi pubblici collasceranno. Il governo ha quindi deciso di triplicare gli incentivi concessi alle famiglie che abbandonano Tokyo, approfittando di una maggiore disponibilità dovuta al lavoro a distanza che ha preso piede durante l'epidemia di Covid. Già 1.300 piccoli comuni, l'80 per cento



LA CAPITALE TROPPO AFFOLLATA

La capitale giapponese, 37 milioni di abitanti, non ha più spazio e sta accumulando problemi difficili da risolvere, a partire dalle poche nascite

Tutti a Tokyo, non c'è più spazio il governo paga chi va in campagna

del totale, hanno aderito al programma e cercano di incentivare gli arrivi puntando su una migliore qualità della vita, sull'aria più pulita, sull'assistenza garantita ai bambini e anche sullo spazio disponibile, visto che migliaia di case nei piccoli centri sono vuote. In numerosi borghi vivono poche decine di abitanti e le persone più giovani hanno 50 anni.

Insieme con gli incentivi già

ALLE FAMIGLIE CHE SI TRASFERISCONO IN UN VILLAGGIO PER ALMENO CINQUE ANNI INCENTIVI FINO A 35.500 EURO

previsti in passato, ma che non erano stati finora abbastanza convincenti, una famiglia con due figli al di sotto dei 18 anni potrà ricevere fino a 5 milioni di yen (35.500 euro) se decide di lasciare Tokyo. Dovrà però rispettare alcune condizioni: restare nel villaggio prescelto per almeno cinque anni, trovare un impiego in una piccola o media impresa della zona, o avviare un'attività in proprio, oppure continuare a lavorare a distanza per la propria azienda. Chi non rispetta questi criteri dovrà restituire i soldi, perché non è ammesso riceverli senza fare niente in cambio.

Il governo spera che il nuovo programma contribuisca a rallentare il calo delle nascite, uno dei più gravi problemi del Giap-

Gran Bretagna

«Brexit, mancano 330mila lavoratori»

Le regole restrittive sull'immigrazione dall'Ue introdotte da Londra dopo la Brexit hanno portato a una carenza di circa 330 mila lavoratori nel Regno Unito. È quanto emerge dal rapporto curato dagli economisti di due think-tank, Uk in a Changing Europe e Centre for European Reform. Secondo lo studio, la fine della libera circolazione sta «contribuendo in modo significativo» al fenomeno dei posti vacanti in Gran Bretagna.

pone. Nel 2021 sono venuti al mondo nel Paese solo 811.604 bambini, il dato più basso dal 1899. I centenari sono più di 90.000, nel 1963 erano 153. Continuando così, si calcola che nel 2065 la popolazione, oggi di 125 milioni, scenderà a 88 milioni, con un calo del 30% in 45 anni. A causa di una costante immigrazione dalle aree rurali, Tokyo è la città più popolata del mondo, un primato che sta pagando con

L'OBLIGO DI TROVARE LAVORO PER EVITARE L'EFFETTO SUSSIDIO IL PROGRAMMA SARÀ UNO STRUMENTO ANTI-DENATALITÀ

LA SPERANZA DI PECHINO È CHE LA RIMOZIONE DELLE RESTRIZIONI SANITARIE BASTI A RILANCIARE LA CRESCITA

il tasso di fertilità più basso del Giappone e con l'inevitabile affanno di ogni servizio pubblico.

In molti altri paesi le capitali o le metropoli più attrattive seguono lo stesso trend: Delhi ha 29,5 milioni di abitanti, Shanghai 22,5, San Paolo e Città del Messico 21,5. Secondo il rapporto sulla popolazione mondiale delle Nazioni Unite, nel 2050 la maggior parte della popolazione rurale del mondo si sarà trasferita in massa nelle città, determinandone il collasso. Delhi supererà Tokyo per numero di abitanti tra soli cinque anni e diventerà una gigantesca metropoli ingestibile e invivibile se non in pochi quartieri privilegiati sorvegliati da guardie armate. Nel 1990 solo dieci grandi città avevano più di 10 milioni di abitanti, ora sono 34 e nel 2030 diventeranno 43.

IL FENOMENO

Oggi il 55% della popolazione mondiale vive in città, ma entro il 2050, dicono alle Nazioni Unite, questa percentuale salirà al 68% in Cina, in India e in Nigeria. Anche in Italia il 20% della popolazione già abita in sole quattro città: Roma, Milano, Torino e Napoli e l'abbandono delle aree rurali è costante. È un fenomeno che va fermato e da Tokyo arriva forse un buon esempio da seguire. La scoperta del lavoro a distanza è l'unica cosa buona che ci ha lasciato il Covid, alla gente piace e i governi dovrebbero approfittarne.

Vittorio Sabin

© RIPRODUZIONE RISERVATA